

# Guida agli Agenti ChatGPT (Agentic AI) per utenti UNIVR

Creare, configurare e controllare gli agenti Edu

Questa versione è stata generata da ChatGPT 5.5 e verificata da Roberto Posenato.  
Usa immagini originali e mockup didattici, pensati per una guida operativa.

Versione 1.0 del 22/06/2026



## Sommario

SOMMARIO .....	1
<b>1. SCOPO DELLA GUIDA .....</b>	<b>2</b>
FONTI E PERIMETRO .....	2
<b>2. IN SINTESI .....</b>	<b>2</b>
<b>3. CHE COS'È UN AGENTE IN CHATGPT EDU .....</b>	<b>3</b>
<b>4. COSA PUÒ FARE.....</b>	<b>3</b>
<b>5. ANATOMIA DI UNA RICHIESTA AGENTE.....</b>	<b>4</b>
<b>6. DIFFERENZA TRA CUSTOM GPT, PROGETTO E AGENTE .....</b>	<b>4</b>



<b>7. QUANDO USARE UN AGENTE .....</b>	<b>5</b>
USI APPROPRIATI .....	5
USI DA EVITARE .....	5
<b>8. WORKFLOW OPERATIVO .....</b>	<b>6</b>
<b>9. COME AVVIARE AGENT MODE.....</b>	<b>7</b>
DURANTE L'ESECUZIONE.....	7
<b>10. COME SCRIVERE UNA RICHIESTA EFFICACE.....</b>	<b>8</b>
<b>11. CONTROLLO, CONFERME E SICUREZZA.....</b>	<b>8</b>
<b>12. ESEMPIO COMPLETO: AGENTE PER AGGIORNARE LA BIBLIOGRAFIA DEL CORSO.....</b>	<b>9</b>
SCENARIO .....	10
PROMPT PRONTO DA INCOLLARE.....	10
OUTPUT ATTESO .....	10
<b>13. CHECKLIST FINALE.....</b>	<b>10</b>
PRIMA DI AVVIARE L'AGENTE .....	10
DURANTE L'ESECUZIONE.....	11
DOPO L'OUTPUT .....	11
<b>14. RIFERIMENTI UFFICIALI .....</b>	<b>11</b>
NOTA TERMINOLOGICA.....	11

## 1. Scopo della guida

Questa guida spiega che cosa sono gli agenti in ChatGPT Edu e come un utente universitario può usarli in modo pratico, controllato e verificabile. *Le immagini presenti sono mockup didattici: non riproducono schermate reali del tenant di Ateneo, ma servono a illustrare il flusso operativo.*

La guida non tratta di pagine amministrative, di console di gestione del workspace, di ruoli, di policy globali o di configurazioni riservate agli amministratori. Si concentra sull'esperienza quotidiana del docente con ChatGPT Edu.

### Fonti e perimetro

Il riferimento principale è la documentazione ufficiale di OpenAI su ChatGPT agent. Sono richiamati anche i documenti ufficiali su GPT personalizzati e Progetti per spiegare le differenze tra strumenti diversi.

## 2. In sintesi

Domanda	Risposta sintetica
<b>Che cos'è un agente?</b>	Una modalità in cui ChatGPT può ragionare, cercare, usare strumenti e svolgere attività multi-passo sotto controllo dell'utente.
<b>Si crea come un custom GPT?</b>	No. In questa guida per agente si intende Agent mode: si avvia da una chat, dal menu strumenti o con /agent, e non si pubblica come un GPT.
<b>A cosa serve?</b>	A svolgere lavori operativi: ricerca di fonti, confronto di materiali, analisi di file, preparazione di tabelle, bozze e report verificabili.

Qual è il rischio principale?	Delegare troppo: dati sensibili, login, azioni non controllate, fonti non verificate.
Qual è la regola pratica?	Compito chiaro, fonti delimitate, output verificabile, conferme prima di azioni sensibili.

### 3. Che cos'è un agente in ChatGPT Edu



Figura 1 - Concetto di agente in ChatGPT Edu.

Un agente è una modalità di ChatGPT pensata per compiti complessi: invece di limitarsi a fornire una risposta, può pianificare una sequenza di passaggi, consultare fonti, usare strumenti, lavorare su file e restituire un risultato strutturato.

Il punto essenziale è il controllo umano. L'utente deve definire il perimetro del compito, supervisionare i passaggi, verificare le fonti e validare l'output finale.

### 4. Cosa può fare

Secondo la documentazione di OpenAI, l'agente ChatGPT può aiutare a svolgere attività online complesse elaborando, facendo ricerca e compiendo azioni per conto dell'utente; può navigare sui siti, lavorare con file caricati, collegarsi a fonti di dati di terze parti, compilare form e modificare fogli di calcolo, mantenendo l'utente nel ciclo di controllo.

- interagire con siti attraverso un browser visuale;
- eseguire codice e analizzare dati;
- usare app o fonti dati collegate, se abilitate;
- eseguire comandi supportati in ambiente terminale;
- fermarsi per chiarimenti o conferme quando necessario.

In ambito universitario, questo significa che l'agente può essere utile per lavori che combinano fonti, dati e output: ad esempio aggiornare una bibliografia, confrontare versioni di programmi didattici, generare una tabella di sintesi da file e pagine ufficiali, oppure preparare una prima bozza di report da verificare.

## 5. Anatomia di una richiesta agente



Figura 2 - Componenti minime di una richiesta di un agente.

Per ottenere un risultato affidabile, il prompt deve essere più preciso di una normale richiesta conversazionale. Deve specificare l'obiettivo, le fonti, le azioni consentite, le azioni da evitare, il formato di output e i punti di controllo.

## 6. Differenza tra custom GPT, Progetto e agente

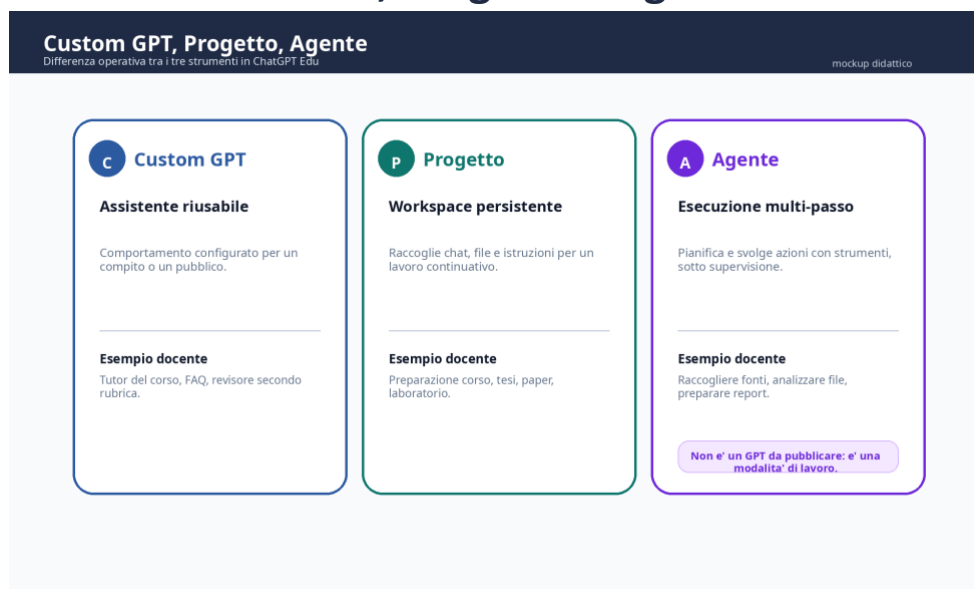


Figura 3 - Custom GPT, Progetto e agente a confronto.

Strumento	Natura	Quando usarlo	Esempio docente
Custom GPT	Assistente configurato e riusabile	Quando serve un comportamento stabile da far usare anche ad altri	Tutor del corso, FAQ, simulatore di esame orale
Progetto	Spazio di lavoro persistente	Quando il lavoro continua nel tempo e richiede chat, file e istruzioni collegate	Preparazione del corso, tesi, revisione paper
Agente	Modalità di esecuzione multi-passo	Quando servono azioni, ricerche, file, strumenti e controllo progressivo	Aggiornamento bibliografia, confronto materiali, report da fonti multiple

**Regola pratica: un custom GPT è un assistente; un progetto è un contenitore di lavoro; un agente è un esecutore controllato di compiti multipasso.**

## 7. Quando usare un agente

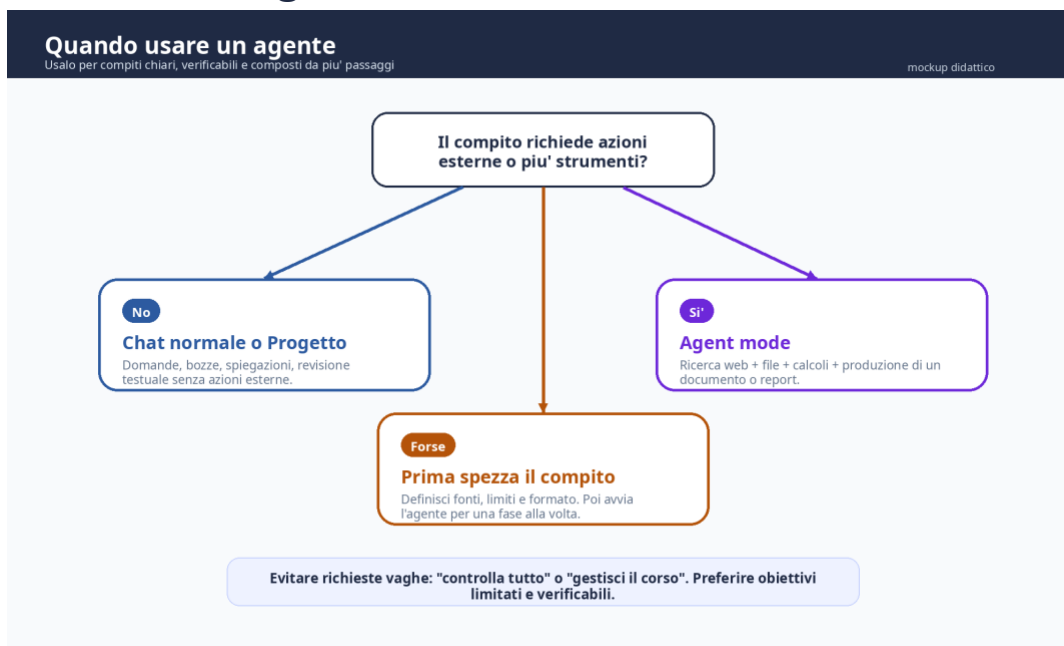


Figura 4 - Decisione rapida: quando usare l'Agent mode.

### Usi appropriati

- Preparare una tabella comparativa basata su più fonti.
- Analizzare un file caricato e integrare le informazioni provenienti dalle pagine ufficiali.
- Verificare se una bibliografia o un elenco di risorse dispone di versioni più recenti.
- Generare una bozza di report con fonti, assunzioni e punti incerti.
- Svolgere un flusso operativo ripetibile, con conferme intermedie.

### Usi da evitare

- Caricare dati personali degli studenti senza una base adeguata e senza necessità.
- Chiedere di gestire email, documenti o calendari senza controllo umano.
- Fargli inserire le credenziali, i codici MFA o la password in chat.
- Delegare decisioni valutative o amministrative non soggette a revisione.
- Affidargli attività vaghe come "gestisci tutto" o "decidi tu".

## 8. Workflow operativo



Figura 5 - Flusso operativo consigliato.

- 1. Definisci il risultato** - Stabilisci che cosa vuoi ottenere: tabella, bozza, report, elenco di fonti, confronto o sintesi.
- 2. Delimita le fonti** - Indica i file allegati, le pagine ufficiali, le banche dati, i siti da evitare e i criteri di attendibilità.
- 3. Avvia Agent mode** - Se disponibile, seleziona Agent mode dal menu strumenti oppure scrivi /agent nel composer.
- 4. Supervisiona** - Interrompi o correggi la direzione se l'agente usa fonti inadeguate o propone azioni non richieste.
- 5. Verifica** - Controlla citazioni, date, licenze, risultati numerici e coerenza con il contesto didattico.
- 6. Riusa** - Salva il risultato in un Progetto o trasformalo in materiale didattico solo dopo la revisione.

## 9. Come avviare Agent mode

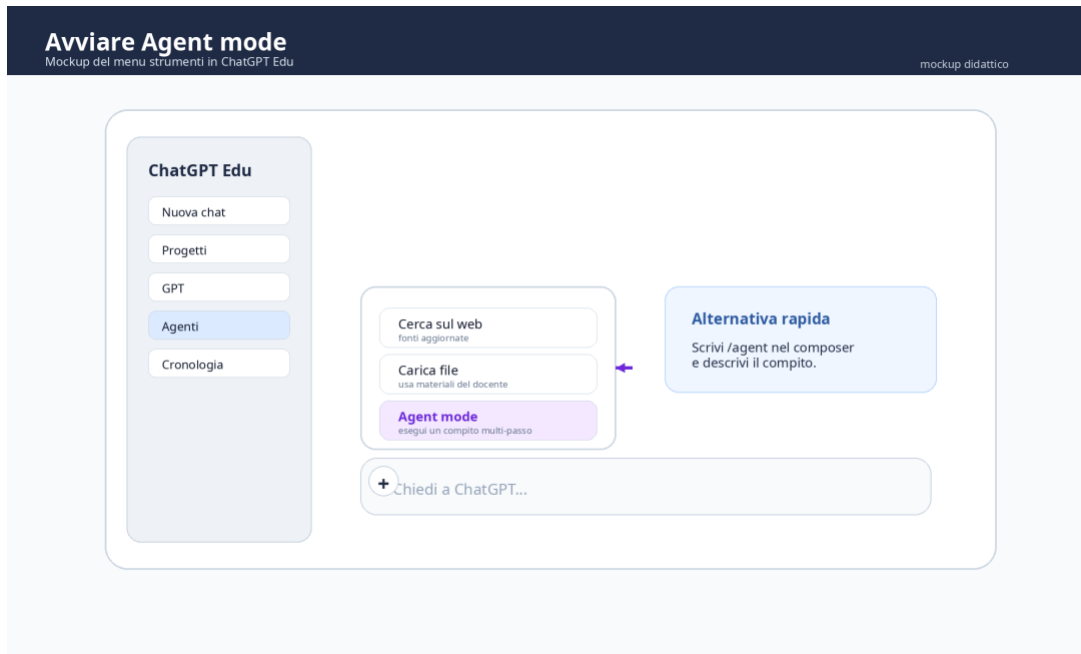


Figura 6 - Mockup del menu degli strumenti per l'avvio di Agent mode.

Nella documentazione di OpenAI, l'Agent mode può essere avviato dal menu strumenti oppure digitando /agent nel composer. Dopo l'avvio, si descrive il compito da completare e l'agente comincia a lavorare, fermandosi per chiarimenti o conferme quando necessario.

### Durante l'esecuzione

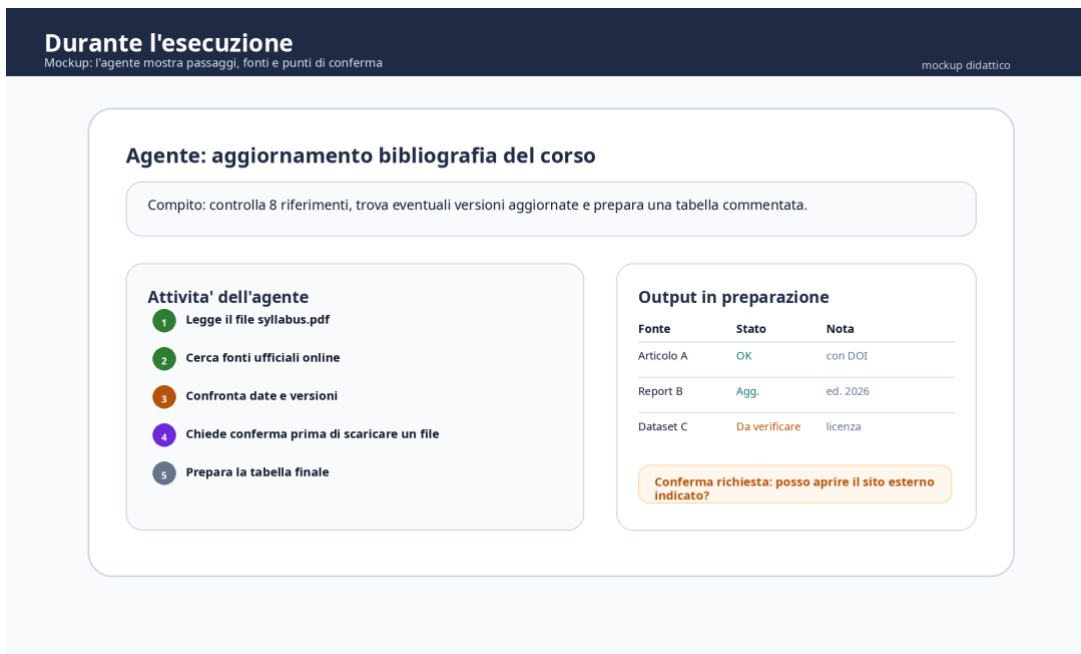


Figura 7 - Mockup di un agente in esecuzione.

Un utente dovrebbe seguire l'attività dell'agente come seguirebbe un collaboratore junior: osservare i passaggi, chiedere le motivazioni, verificare le fonti, impedire azioni non autorizzate.

## 10. Come scrivere una richiesta efficace



Figura 8 - Struttura di prompt consigliata.

### Schema riusabile:

Agisci come assistente operativo per un docente universitario.

Obiettivo: [descrivi il risultato finale].

Fonti da usare: [file allegati, siti ufficiali, banche dati, criteri].

Azioni consentite: [cercare, confrontare, analizzare, preparare una tabella].

Azioni da evitare: [login non necessari, invio email, modifiche a file condivisi, fonti non autorevoli].

Punti di controllo: fermati prima di [azione sensibile] e chiedi conferma.

Output: [formato desiderato], con fonti, incertezze e verifiche manuali finali.

## 11. Controllo, conferme e sicurezza

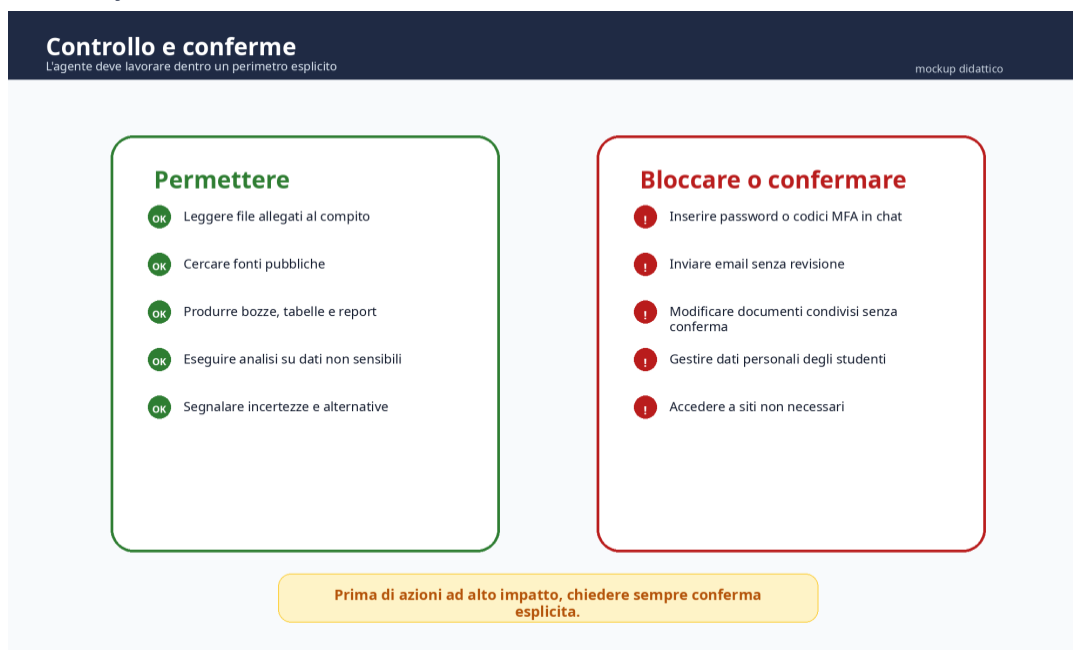


Figura 9 - Azioni da consentire o da confermare.

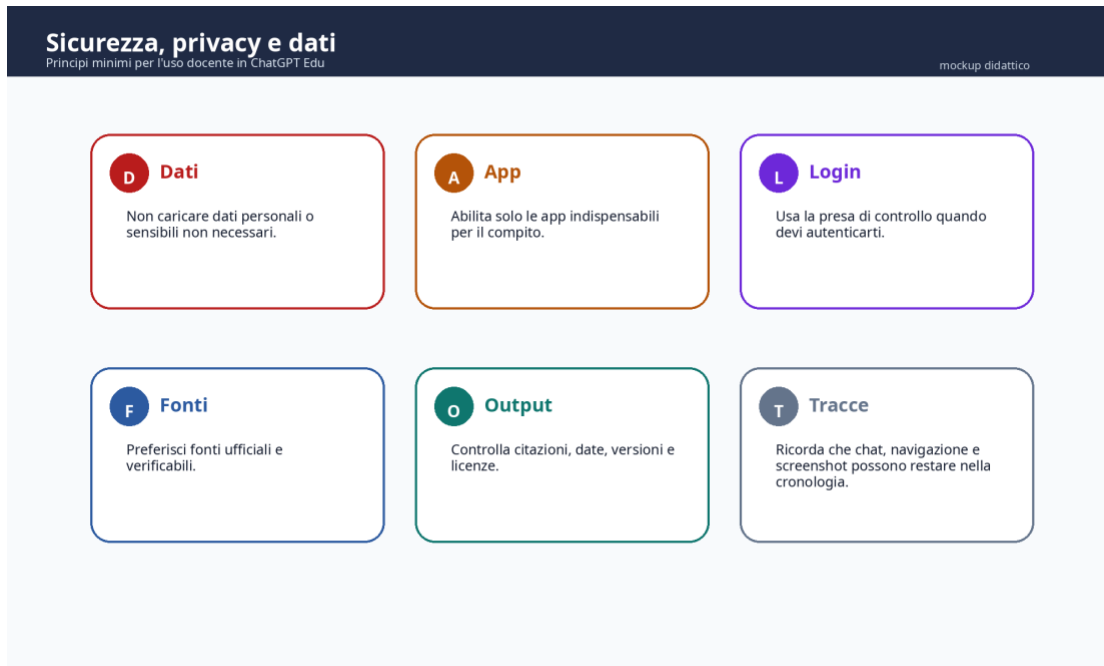


Figura 10 - Principi minimi di sicurezza e di privacy.

OpenAI segnala che quando si accede a siti o si abilitano app, l'agente può accedere a dati sensibili e svolgere azioni per conto dell'utente. Per questo è necessario limitare le app abilitate, evitare input riservati nei messaggi, prestare attenzione ai login e interrompere il task se qualcosa appare sospetto.

## 12. Esempio completo: agente per aggiornare la bibliografia del corso



Figura 11 - Esempio di agente utile a un professore universitario.

## Scenario

Un docente vuole aggiornare la bibliografia di un insegnamento prima della pubblicazione del syllabus. Ha un PDF con il programma precedente e un elenco di riferimenti. Vuole sapere quali testi hanno nuove edizioni, quali articoli hanno versioni aggiornate e quali risorse conviene aggiungere o rimuovere.

## Prompt pronto da incollare

/agent

Agisci come assistente operativo per un docente universitario. Devo aggiornare la bibliografia del corso [nome corso].

Materiali: usa il file syllabus.pdf che ho allegato e l'elenco riferimenti.txt.

Obiettivo: prepara una tabella con riferimento, stato, fonte, proposta, motivazione e verifiche manuali.

Fonti: privilegia pagine ufficiali degli editori, DOI, ACM Digital Library, IEEE Xplore, Springer, arXiv solo quando pertinente, pagine ufficiali dei dataset. Evita i blog e le pagine non autorevoli.

Vincoli: non accedere a siti con login senza chiedermi conferma; non scaricare file a pagamento; non proporre materiali non verificabili; segnala sempre l'incertezza.

Output: prima dammi un piano di lavoro di massimo 6 passi. Dopo la mia conferma, esegui la ricerca e produci la tabella finale.

## Output atteso

- Tabella bibliografica aggiornata con le fonti consultate.
- Elenco dei riferimenti da mantenere, sostituire o verificare.
- Motivazione didattica per ciascuna modifica proposta.
- Lista di controlli manuali prima della pubblicazione del syllabus.
- Indicazione esplicita delle incertezze.

## 13. Checklist finale

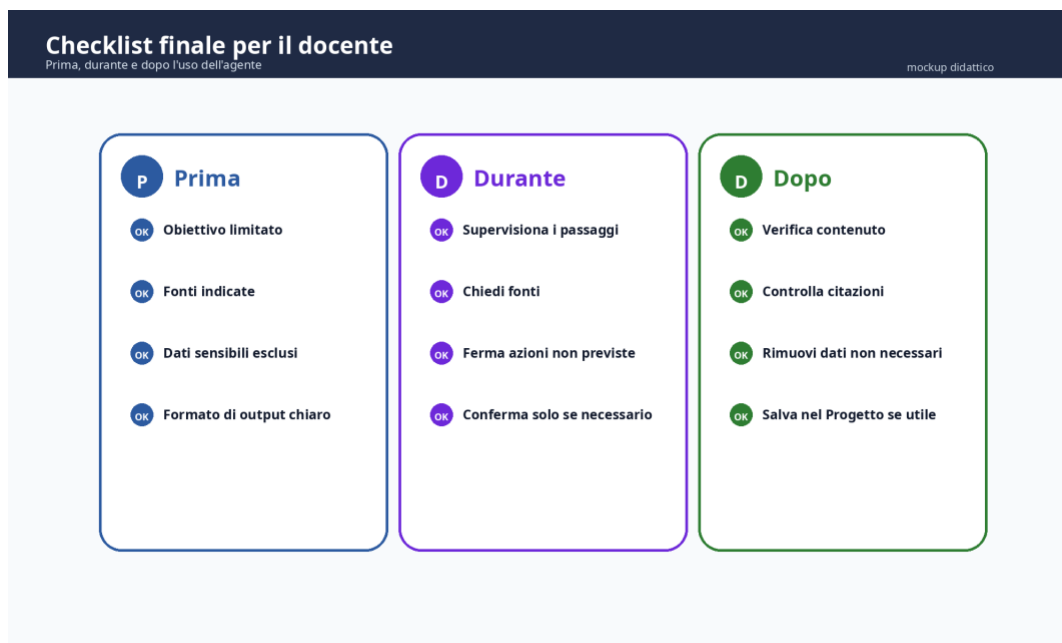


Figura 12 - Checklist sintetica per il docente.

### Prima di avviare l'agente

- Ho definito il risultato finale.
- Ho indicato le fonti ammesse e quelle da evitare.
- Ho escluso dati personali o sensibili non necessari.
- Ho scritto quando l'agente deve fermarsi per chiedere conferma.

## Durante l'esecuzione

- Controllo i passaggi intermedi.
- Interrompo se l'agente usa fonti non pertinenti.
- Non approvo azioni ad alto impatto senza una revisione preventiva.
- Chiedo fonti, date e motivazioni.

## Dopo l'output

- Verifico fonti e citazioni.
- Controllo eventuali risultati numerici o classificazioni.
- Rimuovo informazioni non necessarie.
- Integro il risultato nel materiale didattico solo dopo la revisione umana.

## 14. Riferimenti ufficiali

OpenAI Help Center - ChatGPT agent: <https://help.openai.com/en/articles/11752874-chatgpt-agent>

OpenAI Help Center - ChatGPT agent release notes: <https://help.openai.com/en/articles/11794368-chatgpt-agent-release-notes>

OpenAI Help Center - GPTs in ChatGPT: <https://help.openai.com/en/articles/8554407-gpts-in-chatgpt>

OpenAI Help Center - Projects in ChatGPT: <https://help.openai.com/en/articles/10169521-projects-in-chatgpt>

OpenAI - ChatGPT Edu: <https://chatgpt.com/business/education/>

### Nota terminologica

In questa guida, il termine agente indica ChatGPT agent o Agent mode in ChatGPT Edu. Non indica necessariamente un custom GPT, un Progetto o un agente di workspace costruito tramite strumenti amministrativi o builder dedicati, i quali possono dipendere dalle configurazioni disponibili nell'ambiente di Ateneo.